

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE



COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA

PROVINCIA DI BOLOGNA

PATRIMONIO AGRARIO ASP CITTA' DI BOLOGNA - APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA CHE STABILISCE I CRITERI E I PRINCIPI PREFERENZIALI DI ASSEGNAZIONE DEI TERRENI, DELLE FORME DI GESTIONE E CONDUZIONE DEI MEDESIMI.

Nr. Progr. **158**
Data **16/12/2014**
Seduta NR. **45**
Titolo **4**
Classe **9**
Sottoclasse **1**

L'anno **DUEMILAQUATTORDICI** questo giorno **SEDICI** del mese di **DICEMBRE** alle ore **17:30** convocata con le prescritte modalità, nella Sede Municipale si è riunita la Giunta Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Carica</i>	<i>Presente</i>
VERONESI GIAMPIERO	SINDACO	S
MARCHESINI LORIS	ASSESSORE	S
GIORDANO ANTONIO	ASSESSORE	S
ROMA ANNALISA	ASSESSORE	S
TOLOMELLI VANNA	ASSESSORE	S
ZACCHIROLI DANILO	ASSESSORE	S
<i>Totale Presenti: 6</i>		<i>Totali Assenti: 0</i>

Assenti giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente giustificato

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE del Comune, **CICCIA ANNA ROSA**.

Il Sig. **VERONESI GIAMPIERO** in qualità di **SINDACO** assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta invitando la Giunta a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

OGGETTO:

PATRIMONIO AGRARIO ASP CITTA' DI BOLOGNA - APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA CHE STABILISCE I CRITERI E I PRINCIPI PREFERENZIALI DI ASSEGNAZIONE DEI TERRENI, DELLE FORME DI GESTIONE E CONDUZIONE DEI MEDESIMI.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- l'Azienda Pubblica Servizi alla Persona "ASP CITTA' DI BOLOGNA" dispone di un patrimonio agrario immobiliare appartenuto anche all'ASP Poveri Vergognosi e Giovanni XXIII, derivante per lo più da lasciti ed eredità;
- il suddetto patrimonio, costituito complessivamente da circa 2.050 ettari, è in parte istituzionalmente identificato come disponibile e quindi destinato alla locazione e alla conduzione diretta, rappresentando quindi uno strumento significativo di sostegno alle attività assistenziali svolte dall'ASP Bologna;
- in data 29.05.2014 l'Assemblea dei Soci di ASP Città di Bologna ha indicato le linee di indirizzo relative al Piano di Gestione ed utilizzo del patrimonio agrario, esprimendo per il medesimo la volontà di consegnarlo ad una gestione essenzialmente commerciale;
- conseguentemente in data 02.09.2014 l'Amministratore unico di ASP Città di Bologna con propria determinazione n. 22 ha disposto che nel rispetto delle procedure pubbliche di gara, nell'arco dei prossimi tre anni la totalità del patrimonio agrario venga posto sul mercato dell'affitto con contratti quinquennali;
- ASP Bologna ha predisposto alcuni principi e criteri preferenziali di assegnazione dei beni in questione volti ad orientare la gestione dei medesimi a pratiche di coltivazione di qualità e di agricoltura sostenibile;
- questa Amministrazione Comunale ritiene di accentuare tra i principi e i criteri preferenziali per assegnare i terreni, attraverso i bandi, le seguenti azioni ed elementi di ulteriore dettaglio:
 1. il coinvolgimento di Cooperative di giovani agricoltori;
 2. la produzione di prodotti che intraprendano nella filiera produttiva metodiche di agricoltura biodinamica e biologica;
 3. la destinazione del 5% dei fondi per fini sociali e in comodato d'uso ai Comuni interessati da ASP;

Evidenziato che:

- l'orientamento condiviso fra ASP Bologna, le Amministrazioni comunali dei territori su cui insistono i beni, l'Università di Bologna e le Associazioni di agricoltori e produttori, possa rappresentare una importante sinergia volta a individuare nell'orientamento dell'affidamento dei fondi agricoli anche un significativo strumento di rafforzamento e sviluppo delle economie locali;
- al fine di siglare la condivisione degli obiettivi e delle finalità espresse, si è individuata la forma di sottoscrizione di specifico protocollo d'intesa;

Visto il testo di protocollo inviato da ASP Città di Bologna in data 06.12.2014 ed acquisito al Protocollo al n. 25.981;

Dato che il testo del protocollo d'intesa non contiene il dettaglio dei suddetti principi e criteri che si ritiene di specificare ulteriormente in sede di stesura dei successivi bandi;

Valutata la necessità di aderire al suddetto protocollo al fine di condividere gli indirizzi ed i criteri di carattere generale;

Ritenuto quindi opportuno procedere all'approvazione del protocollo d'intesa in oggetto, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

Dato atto che, in applicazione dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 e successive modificazioni e integrazioni, è stato acquisito il parere favorevole espresso dal Direttore dell'Area Tecnica in ordine alla regolarità tecnica;

Con voti unanimi resi nei modi di legge

DELIBERA

- 1) Di procedere all'approvazione del Protocollo d'intesa promosso da ASP Città di Bologna, finalizzato a siglare la condivisione con le Amministrazioni comunali dei territori su cui insistono i beni, l'Università di Bologna e le Associazioni di agricoltori e produttori in ordine ai criteri e principi preferenziali di assegnazione dei terreni e sulle forme di gestione e conduzione dei medesimi;
- 2) Di demandare alla fase di predisposizione dei successivi bandi da parte di ASP Città di Bologna l'inserimento dei criteri aggiuntivi di dettaglio specificati in premessa;

Con separata ed unanime votazione si dichiara immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267.

PROTOCOLLO D'INTESA

Premesso che

Il Patrimonio Agrario proveniente dalle Istituzioni da cui, dopo secoli di trasformazioni, trae origine l'attuale ASP Città di Bologna, ha raggiunto nel corso dei secoli, tenendo in considerazione anche la recentissima acquisizione di ASP IRIDES, la consistenza di circa 2050 ettari e di numerosi fabbricati rurali.

La metà del Patrimonio è condotto in economia diretta, mentre la restante metà è affittato con contratti annuali e pluriennali ad imprenditori agricoli.

Tale patrimonio è suddiviso in Tenute e Fondi, mantenendo la classificazione e la denominazione storica, ed è dislocato sull'intera Provincia di Bologna in virtù del fatto che deriva da lasciti ed eredità alle Istituzioni.

Infatti *“quando l'atto di donazione avveniva in seguito all'estinzione del ramo familiare per mancanza di successore diretto, l'ultimo esponente della famiglia testava in favore dell'Ente, consegnandole il suo patrimonio al fine di salvaguardarne l'integrità e contemporaneamente di conservare identità del proprio casato”*.

Oggi dunque, dopo oltre cinque secoli di attività e grazie alla costante cura e presidio, non solo della sua integrità, ma anche del suo sviluppo, è stato possibile posizionarsi in maniera attiva e propositiva nel contesto agricolo bolognese e nel rispetto dei fondamentali criteri di economicità. Infatti, la valorizzazione di questo patrimonio ha rappresentato nel tempo e rappresenta tutt'ora, uno strumento significativo di sostegno alle attività assistenziali degli Enti stessi ed ora di ASP Città di Bologna.

Rilevato come

In data 29/5/2014, l'Assemblea dei Soci di ASP Città di Bologna ha indicato le linee di indirizzo relative al Piano di gestione, conservazione, valorizzazione e utilizzo del patrimonio e per quanto riguarda il patrimonio agrario ha espresso l'indirizzo di addivenire al passaggio entro il prossimo quinquennio da una gestione in economia ad una gestione essenzialmente commerciale del patrimonio agricolo.

In coerenza a tali indicazioni, in data 2/9/2014 con determinazione n.22 l'Amministratore unico di ASP Città di Bologna, Gianluca Borghi, ha pienamente assunto tale indirizzo, dando disposizioni affinché, nel rispetto delle norme riguardanti le procedure pubbliche di gara nell'arco dei prossimi tre anni, la totalità del patrimonio agrario venga posto sul mercato dell'affitto con contratti quinquennali che soddisfino la necessità di adeguata remunerazione di ASP, proprietaria dei terreni stessi.

Conseguentemente, per le prossime tre annate agrarie, ASP provvederà ad emanare bandi pubblici attraverso i quali saranno assegnati in affitto circa 1.000 ettari di fondi rustici, attraverso contratti ordinari *in deroga all'art. 45 della legge 203/82, seguendo gli indirizzi espressi dall'accordo collettivo provinciale in materia di contratti agrari del 23/11/2007;*

ASP Città di Bologna utilizzerà i seguenti principi e criteri preferenziali per assegnare i terreni, partendo dal presupposto che i bandi saranno aperti comunque a chiunque sia interessato:

- Et  massima di 40 anni e qualifica IAP e/o coltivatore diretto;
- Produzioni No OGM, prodotti tipici e comunque esclusivamente a fini alimentari;
- Il canone di affitto posto a base di gara verr  determinato dall'Ente e condiviso con le Organizzazioni Professionali Agricole, tenuto conto di quanto indicato nell'Accordo Collettivo Provinciale in materia di contratti agrari, in linea con le indicazioni di mercato
- Durata minima dei contratti di anni 5;
- Vicinanza al podere oggetto del bando: confinante di fatto e/o ai sensi della prelazione (L.590/65 e L. 817/71);
- Soggetti che hanno gi  avuto rapporti contrattuali con ASP negli ultimi 5 anni, per i quali non sussistano morosit  o gravi inadempimenti contrattuali;
- Un eventuale limite massimo di partecipazione ai bandi per ogni singola azienda.

Sar  inoltre possibile individuare fondi rustici da inserire nel circuito delle cooperative sociali di tipo "B".

I criteri di cui sopra confluiranno nei bandi pubblici che l'ASP si impegna a pubblicare annualmente, per rispettare il programma di valorizzazione commerciale definito nell'atto di indirizzo dell'Assemblea dei Soci del 29/5/2014 relativo al Piano di Gestione, Conservazione, Valorizzazione e Utilizzo del Patrimonio.

I principi elencati saranno tradotti in una griglia di punteggi e di priorit  da condividere con le Organizzazioni di categoria.

Considerato che

Questa decisione potr  rappresentare strumento concreto di sviluppo dell'economia locale, *"in una congiuntura economica come l'attuale che vede nell'affitto di terreni una delle poche forme di valorizzazione del mercato fondiario, dove si registra un crollo delle compravendite (-40% in 10 anni) e un aumento delle richieste di affitto, con il rafforzarsi di contratti di locazione di lunga durata"* [fonte Il Sole 24 Ore del 23.08.2014]

In tal senso quindi ASP Citt  di Bologna si propone attraverso una oculata gestione del proprio patrimonio agrario, da realizzarsi attraverso l'esclusivo affitto dei terreni, e dismettendo contestualmente ogni forma di gestione diretta, come soggetto istituzionale in grado di sostenere lo sviluppo economico e sociale locale

Evidenziato come

I terreni di ASP Citt  di Bologna (al netto dei circa 500 ettari di patrimonio provenienti dalla incorporazione di ASP IRIDES, comunque tutti gi  affittati) insistono nei Comuni di :

Comune	Superficie Totale Ha
Anzola	113,6949
Argelato	46,9078
Baricella	162,4275
Bologna	61,0684
Budrio	234,3002
Castel Guelfo	38,7145
Castel S. Pietro Terme	172,4591
Castenaso	15,4525
Crevalcore	46,1735
Malalbergo	60,27
Medicina	118,8657
Minerbio	150,5027
Ozzano	37,774
Sant'Agata Bolognese	76,1137
San Giorgio di Piano	99,7283
San Giovanni in Persiceto	62,1714
San Pietro in Casale	12,93
Totale	1.509,5542

Preso atto

Che l'Amministrazione Provinciale e le Amministrazioni Comunali che sottoscrivono il presente accordo e sui territori dei quali insistono i terreni di proprietà ASP concordano nel ritenere la prospettiva di cui in premessa significativo strumento di sviluppo locale, sostenendo per quanto nelle loro disponibilità tale evoluzione .

Che l'Università di Bologna – Dipartimento di Scienze Agrarie, condivide il progetto di ASP Città di Bologna, con la quale collaborerà supportando con studi e ricerche di valenza tecnica ed economica eventuali progetti volti a valorizzare il capitale fondiario e le coltivazioni agrarie locali e di qualità, puntando in modo inequivocabile verso un'agricoltura sostenibile.

In particolare l'Università metterà a disposizione studi mirati su come rendere più efficiente l'utilizzo delle risorse idriche dei terreni, sulle tipologie di colture consigliate per raggiungere il greening previsto dalla nuova Politica Comunitaria ed a forme di lotta integrata.

Della piena condivisione degli obiettivi del presente accordo delle Associazioni di agricoltori e produttori della provincia di Bologna (Confagricoltura, Coldiretti, CIA, UIMEC, Unione Generale Coltivatori) che si renderanno disponibili a svolgere un ruolo attivo nella sua attuazione.

Conseguentemente, le suddette associazioni sottoscriveranno con ASP Città di Bologna entro il prossimo Gennaio 2015 una complessiva revisione degli accordi sottoscritti nel 2007 con l'allora ASP Poveri Vergognosi.

Visto

L'articolo 5 della Legge Regionale 12/2013 *“Disposizioni ordinamentali di riordino delle forme pubbliche di gestione nel sistema dei servizi sociali e socio-sanitari. Misure di sviluppo e norme di interpretazione autentica in materia di Aziende pubbliche di Servizi alla Persona”*

Tutto ciò premesso

le parti concordano nella prospettiva indicata da ASP Città di Bologna e si impegnano, per quanto di loro competenza, a sostenerne la piena attuazione.

Bologna, 12 dicembre 2014

ASP Città di Bologna

Comune di Bologna

Provincia di Bologna

Comune di Anzola

Comune di Argelato

Comune di Baricella

Comune di Budrio

Comune di Castelguelfo

Comune di Castel San Pietro

Comune di Castenaso

Comune di Crevalcore

Comune di Malalbergo

Comune di Medicina

Comune di Minerbio

Comune di Ozzano

Comune di Sant'Agata Bolognese

Comune di San Giorgio di Piano

Comune di San Giovanni Persiceto

Comune di San Pietro in Casale

Università di Bologna - Dipartimento di Scienze Agrarie

Confagricoltura

Coldiretti

Confederazione Italiani Agricoltori

UIMEC Unione Italiana Mezzadri e Coltivatori Diretti

Unione Generale Coltivatori

COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA
PROVINCIA DI BOLOGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero Delibera **158** del **16/12/2014**

AREA TECNICA

OGGETTO

PATRIMONIO AGRARIO ASP CITTA' DI BOLOGNA - APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA CHE STABILISCE I CRITERI E I PRINCIPI PREFERENZIALI DI ASSEGNAZIONE DEI TERRENI, DELLE FORME DI GESTIONE E CONDUZIONE DEI MEDESIMI.

PARERI DI CUI ALL' ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000 N. 267

IL DIRETTORE DELL'AREA INTERESSATA	Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere: FAVOREVOLE IL DIRETTORE AREA TECNICA Data 09/12/2014 PREMI ANGELO
IL DIRETTORE AREA ECONOMICO / FINANZIARIA E CONTROLLO	Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere: Data

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 158 DEL 16/12/2014

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
VERONESI GIAMPIERO

IL SEGRETARIO GENERALE
CICCIA ANNA ROSA

ANZOLA DELL'EMILIA, Lì 19/12/2014